

QUALE FILO DEVO USARE PER I MICRO GIOIELLI MACRAME?

Da : Tiffanie Perles&Co

**QUEL FIL
UTILISER
POUR LE
MICRO-MACRAME ?**



0 minuti

Se siete alle prime armi con il micro-macramé e non sapete quali materiali acquistare per iniziare, siete nel posto giusto. Vediamo i diversi fili che si possono utilizzare per realizzare gioielli in micro-macramé, le loro caratteristiche specifiche e gli strumenti che potrebbero esservi utili.

Clickate sulle foto per accedere ai tutorial corrispondenti.

Che cos'è il micro-macramé?

Come suggerisce il nome, il micro-macramé è un macramé in miniatura. Si chiama così per differenziarsi dal macramé, che viene utilizzato per creare oggetti decorativi come cesti appesi o cuscini in macramé. Si tratta di diversi nodi o sequenze di nodi per creare forme decorative. Tecnicamente, i braccialetti brasiliani potrebbero essere descritti come una sottocategoria del micro-macramé, poiché anch'essi sono composti da nodi.

Diametro del filo

Il micro-macramé è spesso associato alla gioielleria, per cui si utilizza un filo sottile. Il vantaggio del micro-macramé è che i nodi si vedono, per cui nella maggior parte dei casi si utilizza un filo di diametro compreso tra 0,5 mm e 1, o addirittura 1,5 mm nel caso di una collana più grande, ad esempio. È molto raro che si utilizzi un diametro superiore a 2 mm per creare un bracciale o una collana in micro-macramé; nella maggior parte dei casi queste creazioni non vengono più definite "micro". Più piccolo è il diametro del filo, maggiori sono i dettagli e le possibilità di finitura.

Se siete alle prime armi con il macramé, vi consigliamo di utilizzare un filo da 1 mm, in modo da poter vedere chiaramente i nodi. Quando sarete sicuri di quello che state facendo, se lo desiderate, potrete provare i fili per micro-macramé con un diametro più piccolo. In questo modo saprete quale diametro di filo preferite! Perché 0,35 mm, 0,5 mm, 0,75 mm, 1 mm, 1,2 mm o 1,5 mm... Il diametro del filo dipende soprattutto dai gusti di chi lo lega e dall'effetto desiderato.

Il materiale del filo

La tecnica del micro-macramé crea un forte attrito ripetitivo. È quindi necessario un filo robusto. Deve anche essere molto flessibile, in modo che i nodi si formino correttamente. Se è cerato o morbido, i nodi si formano ancora meglio. È possibile utilizzare corde sintetiche o naturali, ma la finitura per fermare il filo non sarà la stessa.

FILATI SINTETICI

A nostro avviso, il filato migliore per questa tecnica è il Linhasita. Prodotto in Brasile, è stato progettato appositamente per i gioielli in micro-macramé. È rivestito di una cera sintetica che gli conferisce una sensazione di appiccicosità, che può scoraggiare alcune persone, ma questa cera trattiene i nodi e rende il lavoro molto più facile. È resistente allo sfregamento e non sbiadisce. Tuttavia, la cera può creare differenze di colore da un punto all'altro a causa dei riflessi. Questo è il cordoncino più utilizzato negli ultimi anni. Per fermare il filo, scioglierlo con un bruciafilo o un accendino. Questo sostituisce la colla.

Esistono anche cordoncini C-Lon (C-Lon Beading cord, C-Lon Tex 400 Bead Cord e C-Lon Micro Cord). È resistente, scivola molto bene ed è anche rivestito di cera, ma a differenza del Linhasita non è appiccicoso e i nodi non si tengono bene insieme: se non sono ben saldi, scivolano. Questo cordino non sbiadisce ed è di buona qualità.

Lo Slam Cord è un filo di polietilene cerato come il Linhasita, con alcune piccole differenze:

- È piatto, il che conferisce al filo un aspetto notevolmente diverso, molto apprezzato da alcuni designer. È inoltre possibile giocare con i diversi lati del filo piatto per ottenere effetti unici.
- Può essere utilizzato per creare dettagli molto precisi e nitidi nelle vostre creazioni di micro-macramé. Poiché il filato piatto ha una superficie piatta, è più facile ottenere motivi intagliati precisi e nitidi.
- Il filato piatto è pensato per essere più comodo dei tradizionali filati rotondi utilizzati nel macramé. Ciò significa che le vostre creazioni avranno una maggiore stabilità.
- Questo filo è di origine europea a differenza del filo Linhasita, importato dal Brasile.
- Questo filato è certificato Deko Standard 100 (n° 052111). Ciò garantisce che il filo e i suoi coloranti sono atossici e progettati senza sostanze nocive.
- È prodotto in un'azienda certificata ISO-9001:2015 (gestione della qualità) e ISO-14001:2015 (gestione ambientale).
- È disponibile in tre misure: 0,6 mm / 0,8 mm / 1 mm.



FILO DI NYLON INTRECCIATO

È possibile utilizzare anche il filo di nylon a coda di topo o intrecciato. È un po' morbido, il che aiuta i nodi a rimanere al loro posto quando sono stretti, ma non così bene come il Linhasita. Hanno una lucentezza che gli conferisce l'aspetto di un filo di seta. Sono anche molto flessibili e resistenti. Se volete fare nodi scorsoi, questo filato funziona molto bene. Il marchio Griffin offre anche filati di nylon intrecciati di buona qualità di origine europea.

FILATI NATURALI

Consigliamo il filo di lino cerato o il filo di cotone cerato Kesi Art. Come spiegato sopra, la cera protegge il filo dallo sfregamento e mantiene i nodi in posizione. Per questo tipo di filo, dovrete nascondere e incastrare le estremità del filo nella creazione, oppure fare un nodo, tagliare e applicare la colla.

Si possono anche utilizzare matasse di cotone naturale o di cotone da ricamo come quelle utilizzate per i braccialetti brasiliani.

ALTRI FILATI

Nei gioielli in macramé è possibile inserire anche altri fili, mescolandoli a quelli sopra citati. Per esempio, in questo video tutorial abbiamo utilizzato il filo lucidom misura 16 di Au Ver à Soie, anche se è un po' più fragile degli altri. È necessario usarlo con parsimonia e tenere presente che i nodi si srotolano se non sono intrappolati da altri nodi. Per braccialetti più grandi si possono usare cordoncini di cuoio.

Gli strumenti

All'inizio potete semplicemente fissare i fili al tavolo con del nastro adesivo e appendere alla perchetta con una spilla da balia, ma quando vorrete realizzare creazioni più complesse, vi consigliamo di investire in un vassoio flessibile per macramé. Si tratta di uno strumento molto pratico per tenere i fili in posizione e per evitare che i pennelli si aggroviglino. Potete fissarli con chiodi speciali o spille da cucito.



Il risultato